



CITTÀ DI MERCATO S. SEVERINO

(Provincia di Salerno)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Il presente documento di programmazione, denominato Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), viene sviluppato per il triennio 2023-2025.

Introdotta nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 08/08/2021, si colloca in un quadro normativo ormai stabilizzato rispetto alla prima elaborazione, riferita alla programmazione 2022-2024.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il quadro normativo riferito al Piano ha trovato il suo completamento nell'articolo 1 del DPR n.81/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022, che individua i documenti assorbiti dal PIAO (e, contestualmente, va a sopprimere i relativi adempimenti di legge), razionalizzando, in un'ottica di massima semplificazione, la disciplina di molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

A tal fine il PIAO ricomprende in modo integrato:

- il Piano dei fabbisogni e delle azioni concrete;
- il Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- il Piano della performance;
- il Piano di prevenzione della corruzione;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano delle azioni positive.

Deve precisarsi che:

- con riferimento al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", lo stesso è unico e centralizzato in quanto predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza

unificata; i singoli Enti dovranno, pertanto, solo dare attuazione alle misure predisposte a livello centrale.

- il D.L. n. 124 del 26/10/2019 con le integrazioni apportate con la Legge di conversione, all'art. 57, comma 2, stabilisce la disapplicazione dell'obbligo di contenimento delle spese di Regioni ed Enti Locali ed in particolare dell'art. 2 c. 594 della L. 24/12/2007 n. 244 che prevedeva l'adozione dei piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

Il DPR n.81/2022 all'art. 1 comma 2 stabilisce che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del medesimo.

All'art. 1, comma 4, dispone la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

Infine, stabilisce all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.

In riferimento alla struttura del PIAO, il decreto del Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre, definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti. Il provvedimento è entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre 2022.

Il PIAO, quindi, è strutturato in quattro sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione, che raccoglie tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici, le modalità ed azioni definite per realizzare la piena accessibilità, l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti, le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, i contesti interni ed esterni valutati ai fini corruttivi, unitamente alla mappatura dei processi ed alle misure organizzative per il trattamento del rischio.
3. Organizzazione e capitale umano, dove viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. Monitoraggio, dove sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti.

Quanto alla tempistica per l'approvazione del PIAO, l'articolo 7 del DM 132 prevede: *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata*

triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data". Ai sensi del citato articolo, "Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione". Tuttavia, l'articolo 8, comma 2, sempre del DM 132/2022: *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.

Il successivo art. 11, poi, stabilisce che negli enti locali la competenza ad approvarlo è della Giunta. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha reso disponibile la piattaforma PIAO ove tutte le Amministrazioni tenute all'adempimento dovranno pubblicare il documento approvato (<https://piao.dfp.gov.it>). La pubblicazione deve avvenire anche sul sito istituzionale dell'Ente.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1 SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		NOTE
Comune di	Mercato S. Severino	
Indirizzo	Piazza E. Imperio n. 6	
Recapito telefonico	089 826801	
Codice IPA	c_f138	
Sito web istituzionale	https://www.comune.mercatosanseverino.sa.it/	
PEC	protocollo.comunemss@pec.it	
Codice fiscale/ Partita IVA	80020380657 00622520658	
Sindaco	Dott. Antonio Somma	
Numero dipendenti al 31.12.2022	65	
Numero abitanti al 31.12.2022	21920	

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 - Valore pubblico

Per Valore Pubblico si intende il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica.

In riferimento al suo significato, l'ANAC, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione n. 7 del 17/01/2023, sostiene che *“vada privilegiata una nozione ampia di valore pubblico, intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio”*.

Vanno quindi prese in considerazione le decisioni politiche, gestionali ed i programmi che danno contenuto ai piani dell'Amministrazione. La programmazione, in questo senso, rappresenta, il *“contratto”* che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare, di fronte agli impegni politici assunti, i risultati ottenuti, in termini di efficacia e di efficienza.

L'art. 3 del Decreto 30 giugno 2022 n. 132, prevede al secondo comma, che la sottosezione valore pubblico faccia riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP)”, come definita all'interno dell'allegato 4.1 al D.Lgs. n.118/2011, recante *“Principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio”*.

Occorre, pertanto, riferirsi agli obiettivi strategici della Sezione strategica SES del DUP i quali, a loro volta, discendono dalle Linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/09/2022.

L'intero ciclo della programmazione definisce, infatti, a cascata rispetto alle Linee programmatiche di mandato, gli obiettivi a livello strategico, operativo e gestionale finalizzati a supportare i processi decisionali orientati alla creazione di Valore pubblico, fornendo informazioni sia riguardo alla capacità delle politiche e delle azioni pubbliche di rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini (dimensione strategica-operativa), sia riguardo ai risultati quali-quantitativi ottenuti dalla gestione dell'intera struttura organizzativa attraverso la combinazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, i processi per l'erogazione dei servizi e la realizzazione degli obiettivi prefissati (dimensione gestionale).

Il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data 26/07/2023 e ad esso pertanto si rinvia per quanto attiene le informazioni inerenti la presente sottosezione.

Per completezza, si riportano qui di seguito le Aree strategiche del DUP finalizzate alla creazione del Valore Pubblico.

La realizzazione degli obiettivi strategici andrà necessariamente temperata con gli obiettivi dati dalla Amministrazione Comunale fondamentalmente finalizzati al risanamento finanziario dell'Ente, oggetto di apposita pianificazione nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui

alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.02.2018, con la quale è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Gli obiettivi, tra l'altro, prevedono:

- miglioramento della gestione delle entrate e della capacità di riscossione, il recupero della morosità e dell'evasione fiscale, anche al fine di diminuire i tempi di pagamento delle obbligazioni assunte oltre che aumentare la capacità di smaltimento dei residui attivi e passivi;
- incremento delle entrate derivanti dagli immobili comunali (locazioni, concessioni, ecc.) concessi a terzi;
- profonda rivisitazione e razionalizzazione della spesa anche attraverso la revisione delle forme di gestione di alcuni servizi comunali, prevedendone la reinternalizzazione (gestione ordinaria dei tributi comunali, servizi cimiteriali e servizi di sosta a pagamento); eliminazione ove possibile, dei fitti passivi, ipotizzando invece l'utilizzo degli immobili comunali.

Trasformazione, innovazione urbana e tutela del territorio

Aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale e degli altri strumenti di pianificazione per la città anche mediante concorsi di idee per il miglioramento della qualità di vita, sia nel centro che nelle frazioni; è un obiettivo che verrà perseguito con interventi di rigenerazione urbana (alcuni dei quali, Corso Diaz e Piazza XX Settembre, già finanziati), l'avvio delle procedure per l'approvazione del Piano Urbanistico della Mobilità Sostenibile e del Piano Urbano del Traffico. La rigenerazione urbana prevede altresì il relamping della rete di pubblica illuminazione in tutte le frazioni, la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport con annesso Parco della Salute e stazione bus, l'ampliamento di diversi Istituti Scolastici, la realizzazione di nuovi spazi verdi per lo sport all'aperto e la realizzazione del mercato metropolitano.

Riqualificazione delle strutture esistenti, come ad esempio il teatro comunale, il recupero urbano dell'area degli ex prefabbricati di Acigliano, il completamento di quello del Rione Regina Pacis ed alla nuova Piazza E. Imperio. Continueranno gli interventi di manutenzione straordinaria dei piani viari in tutto il Comune, così come si punterà a realizzare nuovi collegamenti, viari, ferroviari e ciclabili con i territori limitrofi e con l'Università, nonché a realizzare nuovi parcheggi.

Realizzazione alloggi ACER, ampliamento dell'Istituto Publio Virgilio Marone, con annessa palestra, lavori di adeguamento del depuratore alla frazione Costa, lavori di adeguamento delle vasche di laminazione di Acigliano, realizzazione della nuova sede del distretto sanitario, in sinergia con gli Enti sovracomunali, al fine di portare a termine le opere di loro competenza, già avviate, e vigilare sull'esecuzione di quelle progettate.

Salvaguardia del consumo del suolo andrà di pari passo con una serie di attività di prevenzione e formazione sui rischi idrogeologici che lo connotano, attività che dovranno confluire in un vero e proprio presidio territoriale per il monitoraggio, con particolare attenzione alle zone maggiormente soggette a fenomeni di dissesto.

Assegnazione di una sede al Polo delle associazioni; insediamento del 118 nella nostra città.

Area Strategica	n. 3	Obiettivi strategici 2023-2027
------------------------	-------------	---------------------------------------

Trasformazione , innovazione urbana e tutela del territorio	3.1	Rivisitare ed aggiornare il PUC attraverso la definizione delle seguenti direttrici: a) una città più accessibile ed integrata con le sue frazioni; b) una città più solidale e attrattiva per i giovani e le famiglie in difficoltà; c) una città più vivibile con il miglioramento e l'ampliamento degli spazi di socialità e degli spazi verdi; d) una città più bella, stimolando l'innalzamento della qualità dell'architettura e del paesaggio, anche mediante l'approvazione del nuovo regolamento edilizio; e) una città più attrattiva attraverso il miglioramento dei servizi e l'ampliamento dell'offerta e dei luoghi di interesse
	3.2	Estendere wi-fi di comunità nelle frazioni attualmente non servite
	3.3	Innalzare la qualità delle progettazioni pubbliche attraverso la promozione di bandi di concorso per idee e progettazione;
	3.4	Migliorare la vivibilità del centro cittadino attraverso interventi di rigenerazione urbana che favoriscano la centralità dell'individuo e l'attrattività dei luoghi (come i progetti, già finanziati di Corso Diaz e Piazza XX Settembre)
	3.5	Redigere il Piano del verde
	3.6	Attivare la procedura per la redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e del PUT (Piano Urbano del Traffico)
	3.7	Riorganizzare e potenziare (d'intesa con Bus Italia) le linee di trasporto pubblico locale al fine di migliorare i collegamenti sul circuito del territorio comunale
	3.8	Procedere alla redazione del progetto piste ciclabili, di collegamento con l'Università e i Comuni di Roccapiemonte e Castel San Giorgio
	3.9	Continuare l'attività di manutenzione straordinaria dei piani viari su tutto il territorio comunale;
	3.10	Istituire le "Zone 30" nel centro cittadino
	3.11	Potenziare l'impianto di videosorveglianza (con controllo targhe) sul territorio comunale, con priorità per parchi, piazze e principali accessi della città.
	3.12	Sviluppare progetti di rigenerazione urbana dei centri delle nostre frazioni, seguendo una modalità "dal basso", cioè coinvolgendo le comunità residenti tramite processi di progettazione partecipata, sì da far maturare un senso di appartenenza e consapevolezza nei residenti, anche mediante comitati civici, che analizzino il sistema di esigenze della comunità residente e lo traduca in proposta
	3.13	Adottare criteri di premialità per il recupero di tutte le aree dismesse e gli immobili diruti
	3.14	Promuovere la cultura della difesa del suolo, mediante incontri atti ad illustrare i contenuti operativi del Piano di Protezione Civile, nonché le misure e i comportamenti da tenere in caso di calamità, diffondendo, nei nuovi interventi o negli interventi di ristrutturazione dell'esistente, "best practice" da attuare per la mitigazione del dissesto idrogeologico e la tutela del territorio
	3.15	Individuare e progettare d'intesa con il Consorzio di bonifica ulteriori interventi di tutela e messa in sicurezza del territorio
	3.16	Incentivare la realizzazione di opere compensative, volte a garantire l'invarianza idraulica nei nuovi interventi edilizi, prevedendo anche forme di premialità volumetriche o sconti sugli oneri di urbanizzazione
	3.17	Promuovere l'istituzione di un presidio territoriale per il monitoraggio del territorio, con particolare riguardo alle zone maggiormente soggette a fenomeni di dissesto a cadenza prefissata e a seguito di eventi eccezionali, mirando alla individuazione, sulla base di controlli generali, anche "a vista", o di misure strumentali dirette, eseguite in campo con strumentazione portatile, situazioni di potenziale pericolo da segnalare alle Autorità preposte;
	3.18	Riqualificare il Teatro comunale
	3.19	Riqualificare il Convento Franciscano in Piazza Sant'Antonio (Il Lotto)
	3.20	Completare il programma di recupero urbano del Rione <i>Regina Pacis</i>
	3.21	Proseguire le attività volte alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Mercato S. Severino e l'Università
	3.22	Realizzare un parcheggio comunale nell'area di scambio della stazione ferroviaria
	3.23	Mappare e geolocalizzare le edicole votive presenti sul territorio comunale

	3.24	Approvare un progetto di riqualificazione dell'area ex prefabbricati di Acigliano
	3.25	Realizzare un parcheggio nella Frazione Pandola
	3.26	Realizzare un campo polifunzionale nel Parco San Francesco - Capoluogo
	3.27	Individuare un immobile per la sede del "Polo delle Associazioni"
	3.28	Completare la procedura sede 118
	3.29	Ristrutturare auditorium Centro Sociale "M. Biagi"
	3.30	Completare relamping ed efficientamento pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale
	3.31	Riqualificazione area Monumento ai Caduti
	3.32	Realizzare una strada di collegamento tra il Parco Boschetto e l'area del castello, per avere un percorso pedonale e ciclabile, con spazi per fare sport "outdoor gym"
	3.33	Realizzare il Palazzetto dello Sport ed il parco pubblico attrezzato (Parco della salute) e stazione bus
	3.34	Eseguire interventi di messa in sicurezza del tratto tombato del Torrente Solofrana
	3.35	Realizzare il mercato metropolitano, con spazi da dedicare alla socialità e all'aggregazione
	3.36	Ampliare il ponte sul Torrente Solofrana in via Torrione
	3.37	Realizzare la sopraelevata sulla linea ferroviaria nella Frazione Ospizio
	3.38	Riqualificare il campo di calcio a 5 ad Ospizio
	3.39	Realizzare sottopasso ferroviario in via Piro
	3.40	Individuare nuove aree sul territorio over realizzare parchi giochi
	3.41	Avviare i lavori per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Frazione Spiano
	3.42	Realizzare il collegamento tra l'Area PIP Oscato e via Campi a Spiano
	3.43	Creare il "Polo della Tecnologia"
	3.44	Realizzare una strada di collegamento tra l'uscita autostradale e l'Area PIP di Monticelli
	3.45	Eseguire lavori di adeguamento del collettore presso il sottopasso ferroviario sito in via A. Moro
	3.46	Adeguare la sede del Liceo Publio Virgilio Marone, con realizzazione aule, laboratori e palestra
	3.47	Completare le procedure del progetto di ampliamento del civico cimitero ed adeguamento impianti già esistenti
	3.48	Realizzare il "Parco della vita" nell'area sita tra l'isola ecologica ed il centro di addestramento dei Vigili del Fuoco
	3.49	Mappare le rampe di accesso ed abbattere tutte le barriere architettoniche cittadine
	3.50	Proseguire nelle attività di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli Edifici comunali
	3.51	Eseguire il restyling e la rifunzionalizzazione, d'intesa con il Consorzio di Bonifica, della fontana di Formiello
	3.52	Ultimare la redazione del Piano di Assestamento Forestale
	3.53	Utilizzare i fondi PSR per la cura e la tutela dei boschi collinari
	3.54	Realizzare il terzo micronido
	3.55	Realizzare il polo dell'infanzia
	3.56	Restyling di Piazza E. Imperio
	3.57	Realizzazione della copertura della linea ferroviaria da via Principe di Carignano fino a via Colombaia
	3.58	Realizzazione nuovi alloggi ACER

Le attività produttive ed il lavoro

Proseguire e rafforzare le iniziative a sostegno della rete commerciale tradizionale attraverso un tavolo di confronto periodico tra Comune e Associazioni di Categoria ed il sistema di promozione del commercio di qualità, eventi di spettacolo per aumentare l'attrattività della Città e la pedonalizzazione delle zone a maggiore caratterizzazione commerciale.

Favorire il contatto diretto tra giovani diplomati e laureandi con le imprese operanti sul territorio, attraverso la promozione di tirocini formativi "sul campo" in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Università.

Favorire l'integrazione tra gli anziani e i giovani per la conservazione di attività produttive in grado di stimolare nuove iniziative economiche.

Realizzare uno Sportello Informativo per le Attività Produttive con l'obiettivo di fornire orientamento e consulenza per nuove attività produttive ed informazioni e supporto per le attività produttive già esistenti.

Favorire il rilancio e lo sviluppo delle aree produttive ed industriali agendo su due punti fondamentali:

a. intercettare Fondi POR/FESR che consentano di realizzare le infrastrutture e le opere di urbanizzazione;

b. avviare un dialogo con l'Università degli Studi di Salerno al fine di favorire l'accesso nelle aree PIP ed in nuove aree da individuare di "spin-off" universitari e Start-Up innovative;

Avviare, dopo un'analisi complessiva delle condizioni di criticità presentate dall'attuale P.U.C. e dello stato del territorio, con l'obiettivo di giungere ad un riequilibrio tra quanto previsto dal P.U.C. e le esigenze del "vivere sostenibile" della popolazione, l'adozione di azioni correttive che vadano nella direzione di stabilire una maggiore sostenibilità ambientale da un lato, senza perdere di vista, dall'altro, il rilancio economico della nostra Città attraverso forme di incentivo per investitori che abbiano progetti capaci di generare sviluppo economico ed urbanistico per la nostra Città.

Individuazione area e realizzazione area mercatale

Realizzazione "Campagna amica" promossa dalla Coldiretti al fine di promuovere i prodotti agroalimentari a Km zero

Redazione regolamento "Denominazioni comunali" con la finalità di valorizzare e promuovere le eccellenze agroalimentari locali

Area Strategica	n. 5	Obiettivi strategici 2023-2027
Attività Produttive	5.1	Completare la procedura di riconoscimento della Zona Economica Speciale (ZES) delle aree produttive presenti sul territorio comunale
	5.2	Redigere il Piano del Distretto del Commercio
	5.3	Promuovere la costituzione dell'Associazione "Sanseverinesi nel mondo" e istituire un premio annuale per coloro che si sono contraddistinti
	5.4	Adottare misure di tutela per imprese sanseverinesi storiche (con oltre cinquant'anni di attività)
	5.5	Introdurre agevolazioni fiscali per le attività produttive di nuovo insediamento
	5.6	Rivalutare le antiche arti ed i mestieri locali attraverso percorsi di formazione

Innovazione e semplificazione amministrativa, bilancio e organizzazione dell'Ente

Innovazione dei servizi, trasparenza e maggiore efficienza, sono gli obiettivi che ci poniamo per continuare nel processo di semplificazione amministrativa.

Miglioramento del livello di trasparenza amministrativa, semplificando l'accesso agli atti per cittadini e imprese; riduzione dei tempi di risposta alle istanze e attuazione politiche di prevenzione della corruzione, mediante la realizzazione di un sito web più interattivo; implementazione dell'utilizzo delle applicazioni già attivate sino ad oggi (Pago PA, spid, ecc.), modernizzando i processi gestionali degli Uffici.

Digitalizzazione degli Uffici comunali, in modo da creare una interconnessione interna, che aumenti il livello di dialogo tra gli uffici stessi e la interattività esterna, consentendo a cittadini e professionisti di interagire con l'Amministrazione anche da remoto, snellendo tempi di attesa e velocizzando le procedure.

Ciò non può prescindere dalla riorganizzazione funzionale degli uffici; dopo anni di grande difficoltà, già dall'anno in corso l'Ente avvierà una serie di procedure concorsuali per l'assunzione di figure professionali di vari profili.

Prosecuzione dell'obiettivo di risanamento del bilancio con riduzione progressiva del disavanzo, nel rispetto dei parametri del piano di riequilibrio. In tale ottica anche il Consorzio Farmacie Comunali proseguirà il percorso di risanamento già intrapreso.

Rimodulazione del piano di riequilibrio per liberare risorse economiche da destinare ai servizi per la collettività; recupero dell'uso di beni precedentemente inseriti nel piano di alienazione; avvio di nuove politiche che mirino a ridurre l'evasione tributaria, anche mediante la predisposizione di piani di rientro del debito, sì da consentire a tutti di sostenerne gli oneri.

Razionalizzazione della spesa mediante analisi di dettaglio delle spese sostenute in capo all'Ente.

Promozione dell'istituto della mediazione e della negoziazione assistita, per dirimere, alla radice i potenziali conflitti, evitando aggravii di costi.

Apertura dell'Ufficio di Prossimità, promosso dal Ministero della Giustizia e dalla Regione Campania, già assegnato al nostro Comune, nell'ottica di fornire un servizio di ausilio e consulenza alle categorie più deboli o disagiate sui temi dell'amministrazione di sostegno, delle successioni e su altre attività rientranti nella volontaria giurisdizione, con l'intento di avvicinare gli Uffici giudiziari ai territori più lontani.

Il contesto finanziario necessita di soluzioni tese ad avviare un graduale processo di risanamento attraverso l'emersione di idee e progetti che siano capaci di far ripartire Mercato S. Severino, senza "violare" il perimetro di autonomia finanziaria entro cui l'Amministrazione Comunale dovrà muoversi.

Avviare un processo teso a contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale attraverso un'analisi qualitativa per definire la condizione del soggetto evasore.

Analizzare il contenzioso passivo al fine di valutare ed applicare meccanismi di riduzione delle liti che consentano innanzitutto una riduzione dei relativi aggravii economici che potrebbero derivarne per l'Ente.

Nell'ottica dell'analisi del contenzioso l'Amministrazione intende dare maggiore forza all'istituto obbligatorio della Mediazione Fiscale, al fine di perseguire:

- a. la riduzione del contenzioso tributario con conseguenti introiti di cassa in tempi celeri per l'Ente;
- b. la contestuale e logica riduzione dei costi comunali legati alla gestione delle pratiche soggette a contenzioso di natura tributaria.

Razionalizzare la spesa dell'Ente mediante analisi di dettaglio delle spese sostenute in capo all'Ente cercando di individuare possibilità di razionalizzazione della spesa e/o di economie di spesa, che liberino risorse da destinare ad altre attività del Comune di Mercato S. Severino da destinare alla collettività.

L'Amministrazione Comunale intende altresì affidare a privati di spazi e beni pubblici quali rotatorie, punti luce e pensiline per utilizzi a scopi commerciali, per consentire una riduzione dei costi della manutenzione ed il conseguente mantenimento del decoro urbano dell'intero Territorio cittadino.

Realizzare efficientamento energetico della pubblica illuminazione, degli edifici comunali e pubblici e del civico cimitero.

Area Strategica	n. 1	Obiettivi strategici 2023-2027
Innovazione e semplificazione amministrativa, Bilancio e organizzazione dell'ente	1.1	Digitalizzare i processi e le procedure degli uffici comunali;
	1.2	Migliorare i servizi ammessi a finanziamento relativi a piattaforma "Pago PA", nonché tramite applicazioni "Io" e "Spid" e "POS"; Migrazione al cloud; Miglioramento esperienza cittadino uso sito e serv. Digitali; Piattaforma notifiche digitali; piattaforma digitale nazionale dati
	1.3	Realizzare una sezione dedicata del sito istituzionale del comune dove i professionisti, i tecnici e i privati cittadini potranno segnalare proposte progettuali alla luce di bandi, avvisi e finanziamenti (di carattere regionale, nazionale e europeo), accrescendo la partecipazione e la collaborazione tra i professionisti che operano sul territorio comunale e l'ente locale. (IS)
	1.4	Istituire uno sportello digitale dedicato alle politiche attive del lavoro, che fornisca informazioni utili circa le opportunità di formazione/lavoro finanziate dalla Regione Campania o dalle aziende;
	1.5	Continuare l'iter per l'apertura dell'Ufficio di prossimità;
	1.6	Ultimare le procedure concorsuali avviate nel 2022 per l'assunzione di vari profili professionali e proseguire, negli anni seguenti, la campagna di nuovi inserimenti
	1.7	Proseguire il risanamento CO.FA.SER.
	1.8	Completare le procedure di censimento nel civico cimitero, introducendo l'utilizzo di strumenti di geolocalizzazione
	1.9	Avviare un censimento delle proprietà immobiliari, per accertare soggetti passivi non individuati dall'Agenzia del Territorio. Tale attività permetterebbe di aumentare la base imponibile ai fini dei tributi locali, con l'opportunità di prevedere la riduzione dell'imposta <i>pro capite</i>
	1.10	Intervenire sulla regolarizzazione, attraverso un piano di rientro mediante dilazione, dei tributi già accertati (IMU su aree fabbricabili), con eliminazione delle sanzioni
	1.11	Incentivare la mediazione ai sensi dell'art. 17-bis del d.lgs. 546/92, riducendo ai minimi i procedimenti contenziosi;
	1.12	Inasprire le sanzioni ai proprietari che non raccolgono le deiezioni canine
	1.13	Inasprire le sanzioni per gli incivili che abbandonano rifiuti
	1.14	Procedere ad una revisione del Piano di riequilibrio, in considerazione dei risultati ad oggi raggiunti
	1.15	Proseguire nelle attività di riduzione del contenzioso dell'ente, attraverso gli istituti della mediazione e della negoziazione assistita

L'Amministrazione Comunale ritiene di incentivare la partecipazione democratica dei cittadini alla vita politico-amministrativa, economica e sociale della Comunità attribuendo al tema della promozione della cittadinanza attiva un ruolo importante: l'intento è di offrire nuovi strumenti al protagonismo dei cittadini, tenendo conto che il futuro delle città moderne deve reggersi su fattori sociali, culturali, economici, e su scelte di programmazione condivisi, con l'obiettivo di fondo di promuovere e consolidare la coesione sociale.

Accanto a forme già consolidate di partecipazione previste dall'ordinamento, quindi, va avviata la sperimentazione di forme innovative di coinvolgimento dei cittadini anche in forma associata.

In quest'ottica, uno degli strumenti attraverso cui l'Amministrazione della cosa pubblica può rendere più efficiente e trasparente l'azione amministrativa è l'istituzione degli Albi Comunali quali ad esempio quelli delle cd. "Imprese del terzo settore" in cui sono compresi tutti quei soggetti (generalmente individuati nelle Organizzazioni di volontariato, nelle Cooperative sociali, nelle Associazioni di promozione sociale e nelle Fondazioni "pro-sociali") che, facendo propri i criteri del "non profit" (assenza di finalità di lucro) svolgono attività di varia natura (nei campi dell'educazione, della sanità, dei servizi sociali, della tutela ambientale, ecc.) attraverso forme di "partecipazione sociale". Si tratta di quell'insieme di organizzazioni che producono beni/servizi e gestiscono attività fuori dal mercato o, se operano nel mercato, agiscono con finalità non lucrative, senza distribuire ai propri soci o dipendenti gli eventuali profitti, ma al contrario usano questi profitti per aumentare la quantità e migliorare la qualità dei servizi erogati, che trovano la loro ragion d'essere nella risposta ai bisogni effettivi che emergono in una comunità

L'istituzione degli Albi delle Cooperative Sociali e delle Associazioni di Promozione Sociale rappresenta anche il completamento di una filiera istituzionale che consentirà di beneficiare di tutte quelle agevolazioni previste dalle normative di settore.

Va rafforzata la rete degli sportelli informativi e di servizio (di altri Enti) per i cittadini, operanti da tempo ed ospitati dal Comune, per rendere sempre più agevole l'accesso ai servizi senza spostamenti.

Allo stesso modo si intende rafforzare il sistema di ascolto e di rilevazione delle esigenze dei cittadini su tutto il territorio comunale.

Potenziare il Forum della Gioventù con la creazione di una struttura permanente di orientamento e di aggregazione.

Migliorare l'estensione della rete a banda ultra larga con i finanziamenti ottenuti nell'ambito del Programma Nazionale per aumentare la diffusione "immateriale" del Comune sul territorio, grazie al finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico. Una rilevante occasione per lo sviluppo economico e sociale, perché la rete consente ad imprese e cittadini di avere accesso ad una moltitudine di servizi informatici di alta qualità per lo scambio di informazioni e per le connessioni indispensabili ad accrescere la competitività economica.

Realizzare nuove aree di *wi-fi* gratuito nelle zone di maggior aggregazione sociale.

Migliorare l'attuale sistema di videosorveglianza sul territorio comunale.

Cultura e turismo

L'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale operare una riqualificazione paesaggistica che consenta la fruizione turistico-culturale del Parco Naturalistico Archeologico del Castello dei Sanseverino unitamente all'antico complesso di San Marco a Rota ed al convento di "Sant'Antonio".

Lo scopo non è solo quello di restaurare e salvaguardare delle importanti ed insostituibili memorie storiche, operazione questa che si configura già come un'azione di valorizzazione, ma di attribuire a questi beni delle funzioni ad essi compatibili che ne accentuino le peculiarità storiche e culturali.

Attraverso, quindi, le azioni di restauro di questi monumenti, strettamente interconnessi tra loro, si intende riattualizzare dei beni culturali che altrimenti resterebbero slegati dal territorio a cui appartengono; invece ne costituiscono una parte inscindibile perché ne sono la memoria. Memoria che l'intera comunità deve conoscere e con cui interagire per avere consapevolezza della propria Identità.

Realizzare del Museo de "I Sanseverino" attraverso l'approntamento di un'area di Palazzo Vanvitelli che sarà destinata a diventare il museo della storia de' I Sanseverino e della storia del legame della nostra Città con la famiglia.

Ristrutturare e riqualificare il Parco Archeologico del Castello attraverso l'organizzazione di eventi identificativi della Città, la valorizzazione del turismo storico ed esperienziale e la destinazione di aree del Parco Archeologico a colture locali al fine di favorire la promozione dei nostri prodotti.

La riqualificazione avrà altresì la finalità di rilanciare le aree storiche e turistiche anche mediante l'inserimento del Parco Archeologico del Castello in percorsi integrati con altri siti storici della Regione, l'inserimento del Parco Archeologico del Castello in percorsi tematici quali ad esempio il trekking (CAI), la mountain bike o l'enduro, l'organizzazione di eventi tematici che vadano ad inserirsi nel contesto quali ad esempio: una fiera medievale, rappresentazioni teatrali, mostre ed esposizioni, mercatini.

Restituire funzionalità e specifiche destinazioni alle strutture di interesse storico-culturale già presenti sul territorio quali la Chiesa di San Marco a Rota, il Convento dei Frati Minori.

Realizzare i lavori di restauro della facciata della Chiesa della S.S. Trinità nella frazione Ciorani ed avviare le attività dell'itinerario turistico-religioso alfonsiniano.

Realizzare il parco letterario dei 2 santi: San Tommaso d'Aquino e Sant'Alfonso Maria de' Liguori
Intercettare finanziamenti per restaurare e valorizzare altri siti di interesse storico-culturale presenti sul territorio comunale

Organizzare eventi manifestazioni culturali sia al Capoluogo sia nelle frazioni.

Individuazione, di concerto con i comuni limitrofi, di percorsi turistici condivisi per migliorare l'offerta e l'attrattività del territorio della Valle dell'Irno.

Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici realizzando le opere già finanziate con interventi strutturali tesi anche al miglioramento della sicurezza, anche da un punto di vista sismico, alla fruibilità, all'ammodernamento ed alla riqualificazione degli edifici.

Promuovere, anche attraverso incontri con gli autori, corsi di lettura e percorsi di approfondimento letterario.

Completamento del nuovo Istituto alla frazione Piazza del Galdo.

Proseguire a sostenere i Piani dell'Offerta Formativa (POF) organizzati dagli istituti scolastici con la promozione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole su temi di rilevanza sociale.

Sostenere programmi di educazione civica nelle scuole, corsi di storia locale e le attività del Centro Territoriale Permanente (CTP) per l'Istruzione degli Adulti.

Utilizzare lo strumento di Alternanza Scuola – Lavoro previsto dalla Legge 107/2015 per favorire la creazione di specifiche convenzioni con le scuole presenti sul territorio finalizzate allo svolgimento delle ore obbligatorie; l'Amministrazione Comunale stipulerà convenzioni dirette e promuoverà,

svolgendo il ruolo di intermediario, la creazione di convenzioni con aziende, professionisti e associazioni presenti sul territorio.

Potenziare i servizi di trasporto scolastico, la sorveglianza pre e post orario di lezione, l'accompagnamento pedonale assistito a scuola dei bambini, l'assistenza ai diversamente abili, l'erogazione delle borse per l'acquisto dei testi scolastici, il sostegno ai corsi di educazione sportiva destinati ai più piccoli.

Garantire sempre la migliore qualità del servizio di mensa scolastica.

Proseguire nel consolidamento dei rapporti con l'Università degli Studi di Salerno e con altre Università per i tirocini formativi degli studenti e per la stipula di convenzioni per la ricerca e l'accoglienza sul territorio di centri di studio e ricerca universitari.

Sostenere le numerosissime iniziative culturali organizzate dalle associazioni del territorio comunale, alcune delle quali rappresentano veri e propri eventi che attraggono nella nostra Città un numero sempre crescente di persone.

Potenziare l'attività della biblioteca comunale con l'arricchimento de patrimonio librario con acquisti periodici di libri e documenti e attraverso la promozione d'iniziativa culturali a favore degli alunni delle scuole del territorio e nuovi strumenti di comunicazione, quali la web radio e sito web. Inoltre, inserire la Biblioteca comunale nel circuito della Biblioteca dell'Università di Salerno.

Intercettare fondi per manifestazioni rievocative e di promozione del territorio.

Area Strategica	n. 2	Obiettivi strategici 2023-2027
Politiche culturali e del turismo	2.1	Programmare il Piano Strategico del Turismo
	2.2	Realizzare un ascensore inclinato per il collegamento del Castello medievale, rientrando nella linea di finanziamento "Interventi Pubblici e Privati da inserire nel progetto pilota del Patto Territoriale della Valle dell'Irno e dei Monti Picentini"
	2.3	Proseguire le campagne di scavo nelle aree archeologiche del Castello dei Sanseverino e della Chiesa di S. Marco a Rota, come previsto dall'accordo con l'UNISA e la soprintendenza
	2.4	Istituire l'Ente Parco Naturalistico Archeologico del Castello Medievale dei Sanseverino che comprenda anche l'Area Archeologica di San Marco a Rota ed il Mimù, Mini Struttura Museale, per gestire l'Area Parco garantendone ordinaria e straordinaria manutenzione ed intercettazione di fondi
	2.5	Creare una struttura di informazione e accoglienza turistica INFOPOINT
	2.6	Istituire un Tavolo Permanente per lo sviluppo Culturale, Artistico e Turistico formato dai soggetti pubblici e privati e dal mondo dell'Associazione per sviluppare temi legati alla valorizzazione del Patrimonio Storico e Archeologico, per creare reti di interscambio culturali con le altre Città coinvolte dallo sviluppo storico ed economico del Feudo dei Sanseverino in Campania, Basilicata e Calabria
	2.7	Rigenerare strutture ecclesiastiche, attivando appositi protocolli di intesa, da adibire ad auditorium o sala della musica
	2.8	Promuovere l'"Art bonus" per le donazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico, inserendo in tale lista i beni della Città di Mercato S. Severino (turismo e cultura)
	2.9	Istituire una Borsa di Studi Internazionale da realizzare in collaborazione con la Facoltà di Archeologia medievale per intercettare ed ospitare studenti interessati alle campagne di scavo ed alla ricostruzione storica ed architettonica del Castello Medievale e degli altri attrattori presenti
	2.10	Istituire un workshop annuale ed un Educational Tour specifico per i segmenti turistici del Turismo Scolastico, Turismo Naturalistico ed Esperienziale, Turismo Religioso con la partecipazione di Tour Operator ed Agenzie selezionate del mercato Italia ed Estero

	2.11	Recuperare e valorizzare i percorsi naturalistici della collina di Cerrelle, della collina dell'Eremo di San Magno in Acigliano e del Parco Diecimare (es. Sentiero Marino)
	2.12	Proseguire nell'attivazione dell'itinerario religioso alfonsiniano partendo dal Santuario dei padri Redentoristi in Ciorani. Promuovere e realizzare altri Itinerari Religiosi attraverso l'istituzione di reti con altri siti religiosi regionali
	2.13	Recuperare, valorizzare e promuovere le tradizioni, feste ed eventi storici cittadini con il coordinamento della Pro Loco Comunale
	2.14	Realizzare un piano di comunicazione integrato per la valorizzazione dell'identità e dell'immagine della città di Mercato S. Severino e dei Sanseverino
	2.15	Realizzare una rassegna cinematografica all'aperto, nel corso della stagione estiva
	2.16	Organizzare un cartellone annuale di eventi e spettacoli con soggetti pubblici e privati
	2.17	Istituire il salone del libro
	2.18	Sviluppare il progetto "Polo delle Arti" presso l'ex Tabacchificio, sito in Piazza del Galdo
	2.19	Riprendere il premio letterario internazionale San Tommaso D'Aquino
	2.20	Individuare una nuova sede della biblioteca comunale, con collegamenti interattivi e spazi di studio
	2.21	Migliorare la fruibilità del Castello dei Sanseverino, con interventi di riqualificazione del verde, sistemazione dei sentieri e della recinzione, realizzare impianti di videosorveglianza, implementare i servizi
	2.22	Attuare il Progetto "Scuola in piazza", per raccontare i progetti scolastici eccellenti della città, per premiare i talenti e dare voce a idee, proposte e visioni dei ragazzi delle nostre scuole
	2.23	Riprendere le mostre d'arte all'aperto

Politiche sociali e servizi alla persona

L'Amministrazione Comunale intende essere accanto a coloro i quali sono in difficoltà sempre nel rispetto dell'equità dei cittadini intervenendo in maniera decisa sulla sfera riguardante il sociale allo scopo di rendere l'Ente un valido e prezioso supporto per coloro che si trovano in difficoltà.

Bisogna rafforzare i servizi per l'infanzia e l'integrazione dei servizi socio-sanitari per gli anziani non autosufficienti; riorganizzare i servizi socio-sanitari in termini di innovazione sociale e di territorialità.

Potenziare ulteriormente i servizi di assistenza domiciliare già attivi per gli anziani, i diversamente abili e le persone più deboli (assistenza scolastica, trasporto scolastico, abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento lavorativo sperimentale, ecc.).

Sviluppare nuove forme di integrazione sociale attraverso soggiorni, vacanze e attività sportive destinate ai diversamente abili. Supportare le attività del garante diritti persona Disabile.

Sostenere i cittadini anziani, anche attraverso le loro Associazioni operanti sul territorio comunale; Confermare: a) i servizi di sorveglianza scolastica; b) i soggiorni climatici con finalità terapeutiche; c) l'assegnazione dei titoli di viaggio, con l'obiettivo di incentivare l'uso dei servizi di trasporto pubblico locale e, dunque, migliorare la mobilità e il servizio di telesoccorso, che si occupa di garantire assistenza ai concittadini anziani in condizione di disagio economico e poco autosufficienti; d) il servizio di consegna dei farmaci, della certificazione anagrafica e della spesa a domicilio.

Potenziare uno sportello per le dipendenze con corsi nelle scuole, associazioni e parrocchie in collaborazione con il SERD, con obiettivo di aprire uno sportello stabile sul territorio e rendere

operativo tale progetto anche negli altri sei comuni dell'ambito con la collaborazione del Consorzio S6.

Osservatorio sul disagio sociale, attività di studio dei problemi sociali del territorio e progettazione attività per bambini, anziani e diversamente abili, con il supporto delle associazioni del territorio e delle professionalità presenti nell'osservatorio.

Apertura 2 nuovi nidi, con attività maggiormente vicine ai bisogni delle famiglie e dei bambini, con flessibilità oraria e apertura anche in estate e nei periodi di festività.

Organizzare giornate per la prevenzione finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della prevenzione.

Porre in essere progetti per le persone che vivono difficoltà economiche anche attraverso il supporto delle associazioni del territorio, per i bambini diversamente abili in sinergia con il consorzio. Istituire punti di ascolto al fine di stare vicino alla cittadinanza del centro e delle frazioni e realizzazione corsi di formazione per le persone svantaggiate anche in sinergia con il Consorzio S6.

Realizzazione centro polifunzionale di servizi alla famiglia.

Adozione di un regolamento per la tutela dei beni comuni, promuovendo l'affidamento degli spazi a singoli e/o gruppi, per aumentare il livello di partecipazione e diffondere i principi della cittadinanza attiva.

Diffusione della cultura della limitazione dello spreco, sostenendo nelle mense scolastiche i doggy bag, per limitare gli sprechi alimentari.

Rigenerazione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, munite anche degli spazi per l'atletica leggera per sostenere la diffusione delle attività sportive in ogni fascia d'età.

Promozione dello sport all'aperto, attrezzando i parchi cittadini o realizzandone nuovi, nonché percorsi di trekking.

Promozione di iniziative di carattere educativo e culturale sui principi cardine dello sport, quali il rispetto delle regole e degli avversari, con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche della città.

Creazione di condizioni favorevoli alle associazioni sportive del territorio favorendo l'interazione tra di loro anche attraverso la Consulta dello Sport.

Istituzione, con cadenza annuale, della "Giornata dello Sport", per premiare i migliori atleti delle associazioni e società sportive presenti sul territorio.

L'Amministrazione intende sostenere le attività sportive praticate e promosse dalle numerose associazioni operanti nelle discipline meno diffuse e promuovere la pratica e la diffusione di altri sport e organizzare eventi sportivi con la collaborazione delle associazioni e del CONI.

Cogliere l'opportunità rappresentata dalla vicinanza con il campus universitario di Fisciano per stabilire un rapporto di collaborazione con i dipartimenti e le associazioni universitarie da cui possano scaturire strumenti ed opportunità di attrazione per i giovani studenti universitari nella nostra Città con la creazione di servizi, di strutture sportive che ne garantiscano la piena integrazione con il tessuto cittadino.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale stipulare con i dipartimenti universitari convenzioni finalizzate alla formazione che favoriscano la presenza di giovani studenti universitari, che svolgeranno attività di tirocinio formativo, relativo al proprio piano di studi, affiancandosi ai

dipendenti comunali e apportando sicuramente un vantaggio in termini sia di risorse umane sia di avvicinamento alle strutture universitarie.

Nell'ambito della sinergia con l'Università degli Studi di Salerno si intende avviare un tavolo di confronto per puntare con decisione al miglioramento dei collegamenti.

Va pensata e progettata insieme con l'Università degli Studi di Salerno e con le Associazioni studentesche una "Carta Servizi" per gli studenti quale strumento che possa fornire agevolazioni per servizi e prestazioni erogati e fruiti sul territorio comunale.

Rilanciare le aree sportive presenti sul territorio ottimizzando le strutture sportive esistenti in modo da ottenere un contenimento dei costi anche mediante la riconversione di alcune strutture adibite destinate alla pratica del calcio a 5, in strutture fruibili per altre attività sportive.

È prevista la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport.

Promuovere e sostenere la partecipazione del Forum della Gioventù a finanziamenti regionali e nazionali.

Area Strategica	N. 6	Obiettivi strategici 2023-2027
Politiche del Welfare, giovanili, cittadinanza attiva e sport	6.1	Favorire la partecipazione dei giovani all'attività amministrativa (Commissione Comunale consultiva)
	6.2	Incentivare le strutture che propongono spazi di coworking
	6.3	Introdurre i doggy bag nelle mense scolastiche, per limitare gli sprechi alimentari
	6.4	Ideare progetti che favoriscano la nascita di strutture sul territorio dedite alla formazione, aggregazione e partecipazione giovanile, intercettando linee di finanziamento derivanti da bandi nazionali ed europei.
	6.5	Creare un polo multiservizi per la creatività rivolto ai giovani, dedicato ai temi della rigenerazione urbana e sociale, favorendo l'avvicinamento dei giovani alla storia, alla cultura ed alle tradizioni del territorio anche con l'ausilio delle associazioni operanti nel campo artistico, culturale, musicale (CREATIVITY LAB)
	6.6	Riqualificare l'auditorium comunale sito in via Campo sportivo, per favorire le più ampie manifestazioni di arte, nonché avere luoghi di incontro dove poter tenere dibattiti culturali, politici, mostre pittoriche e fotografiche, etc.;
	6.7	Riqualificare gli spazi esistenti con infrastrutture informatiche per svolgere formazione e sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro;
	6.8	Creare un'aula studio, attrezzata, collegata in rete anche con la biblioteca comunale;
	6.9	Attivare un progetto cittadino di educazione civica attraverso un laboratorio civico che sensibilizzi le nuove generazioni ai valori fondanti del vivere civile come il rispetto del patrimonio pubblico, l'attenzione per l'ambiente, la consapevolezza dei propri diritti e doveri ed il senso di responsabilità che ne deriva
	6.10	Favorire l'avvio di progetti dell'Ente di carattere interculturale, sostenendo la mobilità dei studenti.
	6.11	Ampliare le attività dell'Osservatorio comunale sul disagio sociale;
	6.12	Incentivare progetti di sostegno e studio sulle disabilità, la famiglia e l'inclusione sociale;
	6.13	Ripristinare i corner di ascolto del cittadino presso le strutture sociali dislocate sul territorio comunale
	6.14	Contrastare il gioco d'azzardo, attraverso azioni di sensibilizzazione e prevenzione
	6.15	Istituire lo sportello contro il bullismo/cyberbullismo scolastico e le forme di violenza <i>on line</i>
	6.16	Istituire la "Consulta delle Associazioni culturali" per la promozione di eventi culturali ed iniziative
	6.17	Promuovere un tavolo di coordinamento fra le associazioni presenti sul territorio

	6.18	Istituire il "Forum della Terza età", in raccordo con il Forum della Gioventù, incentivando ed implementando le attività ricreative a favore della Terza Età
	6.19	Istituire l'Università della Terza Età
	6.20	Incentivare progetti di assistenza e vigilanza dei bambini, nell'accesso a scuola, con la presenza degli adulti – "Progetto piedibus"
	6.21	Potenziare gli asili nido comunali;
	6.22	Istituire la figura del nonno-vigile delle frazioni, figura da inserire come figura organica al sistema pubblico
	6.23	Individuare una nuova sede per l'Associazione degli Anziani
	6.24	Potenziare l'Osservatorio per la salute dei cittadini;
	6.25	Stipulare un protocollo d'intesa tra il Comune, il centro per l'impiego, le istituzioni scolastiche, il Polo Universitario, il mondo imprenditoriale locale, Confcommercio, Confartigianato ed il terzo settore per lo sviluppo di percorsi formativi e di riqualificazione professionale dei giovani destinatari di missioni del PNRR.
	6.26	Istituire l'Albo dello sport mediante un censimento aggiornato di tutte le società e tutte le strutture sportive del territorio.
	6.27	Istituire un Punto di ascolto per le vittime di genere
	6.28	Prevedere attività di consulenza per persone vittime della violenza di genere
	6.29	Istituire un tavolo permanente sul tema welfare tra istituzioni e associazioni del territorio per la fruizione di servizi socio assistenziali;
	6.30	Attivare la cabina di regia per il benessere
	6.31	Istituire un numero WhatsApp dedicato ai non udenti
	6.32	Favorire la diffusione della cultura delle cure intermedie e rafforzare l'Assistenza Domiciliare Integrata presso l'abitazione del cittadino e la prossimità dei servizi sociali e socio sanitari h24
	6.33	Valorizzare le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) come strumento di promozione della salute e di risposta ai bisogni in chiave di prossimità
	6.34	Incrementare la telemedicina
	6.35	Istituire un tavolo di confronto permanente con le forze dell'ordine al fine di coordinare controllo e difesa del cittadino
	6.36	Diffondere il servizio di Telesoccorso/Teleassistenza per garantire risposte immediate agli anziani che vivono in contesti isolati
	6.37	Prevedere progetti destinati a i bambini autistici ed alle loro famiglie, d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale
	6.38	Programmare interventi di inserimento socio-lavorativo, legati alle arti e mestieri locali e rivolti alle persone fragili

Ambiente

Le politiche ambientali che l'Amministrazione Comunale intende perseguire vanno mirate a restituire alla Città spazi verdi.

Si intende proseguire nelle azioni previste dal Piano Energetico Ambientale Comunale (P.E.A.C.) adottato dall'Amministrazione Comunale e recepito nel Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, allo scopo di promuovere la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e nuove forme di raccolta differenziata, per apportare benefici in termini ambientali e di risparmio economico per gli utenti.

Contenere i consumi energetici serve a contribuire concretamente alla promozione di una corretta forma di sviluppo sostenibile e partecipare al conseguimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto.

Va aumentata la dotazione di spazi verdi e di giardini su tutto il territorio comunale, potenziando il patrimonio di essenze arboree ed utilizzando le risorse finanziarie derivanti dall'attuazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), senza oneri e costi per il Comune.

Sviluppare compiutamente la rete dei parchi comunali istituiti con l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e costituita dal Parco Naturale Regionale di Diecimare (la cui perimetrazione è all'attenzione della Regione Campania), dal Parco Naturale Regionale Archeologico Medievale del Castello dei Sanseverino, dal Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno lungo il torrente Solofrana, dai Parchi urbani del Boschetto, della Tufara a Costa, dell'Eremo di S. Magno ad Acigliano, di S. Elia ad Acquarola, dell'Abbadessa, dell'eremo di S. Croce a S. Angelo, di S. Aniello a Piazza del Galdo, della Cerreta integrandola con la rete delle aree naturalistiche costituita dall'oasi pic-nic di Petracupa a Cerrelle.

Riconvertire funzionalmente le "aree verdi" del Parco del Boschetto e della Villa Comunale "L. Cacciatore" con l'obiettivo di generare un processo di naturale predisposizione di ognuna delle aree verdi esistenti nella nostra Città, alla fruizione destinata a specifiche attività.

Incrementare le "aree verdi" nel centro cittadino anche con la realizzazione di un grande parco verde tra Via Aldo Moro e Via D'Amato.

Potenziamento, anche mediante l'istituzione delle "guardie ambientali" volontarie, del controllo del territorio, per contrastare l'abbandono di rifiuti, nonché le cattive abitudini di non raccogliere le deiezioni canine, di conferire rifiuti in giorni od orari non previsti, nei punti di raccolta, inasprendo le sanzioni.

Intervenire nell'ambito dei fondi destinati alla nostra Città per quanto concerne il "Grande Progetto Fiume Sarno", procedendo con l'adeguamento delle sezioni fluviali ed il rifacimento delle sponde fatiscenti per il torrente Solofrana ed i suoi affluenti.

Bisogna procedere a regimentare la funzionalità idrica dei corsi d'acqua del nostro territorio comunale, monitorare i livelli di inquinamento delle nostre acque, con conseguenti interventi correttivi a riguardo, utilizzare gli interventi di adeguamento delle sezioni fluviali e di rifacimento delle sponde per "innestare" in modo organico all'interno di tali interventi strutturali, la realizzazione di percorsi ciclabili, di spazi pedonali e di verde attrezzato lungo il percorso fluviale.

Realizzare, attraverso, l'ottenimento di fondi nazionali e regionali, interventi di messa in sicurezza del territorio.

Migliorare la percentuale della raccolta differenziata sul territorio comunale.

Servizi sanitari

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale, concerne le possibilità di sviluppo inerenti all'Ospedale "G. Fucito" individuando la possibilità di avviare, sul territorio, un percorso virtuoso che porti alla creazione di comparti sanitari di eccellenza.

Si intende promuovere una interlocuzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria OO.RR. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", per garantire, in primo luogo, il mantenimento del presidio di Pronto Soccorso, da potenziare successivamente. Sempre nel solco di tale dialogo l'Amministrazione intende individuare possibilità di intervento tese ad una ottimizzazione della struttura ospedaliera, che faccia emergere al suo interno almeno un reparto che rappresenti un centro di eccellenza e, contestualmente, il potenziamento dei servizi esistenti.

Realizzazione all'interno del presidio ospedaliero del polo odontoiatrico.

Area Strategica	n. 4	Obiettivi strategici 2023-2027
Ambiente, mobilità e salute pubblica	4.1	Redigere e adottare il Piano del verde
	4.2	Individuare nuove aree dove realizzare "Dog Park"
	4.3	Promuovere e favorire mercati a km 0 e ripristinare "campagna amica" con le relative associazioni di categoria
	4.4	Ottenere la qualifica di "città cardioprotetta", mediante l'attuazione del programma di formazione e la dotazione delle apparecchiature;
	4.5	Creare un "calendario della salute", programmando una serie di incontri sui temi della prevenzione;
	4.6	Avviare partnership con Università di Salerno ed Istituto Superiore di Sanità per lavorare a progetti di studio in cui coinvolgere giovani studenti e professionisti;
	4.7	Promuovere studi territoriali sugli impatti derivanti dalle varie forme di inquinamento
	4.8	Continuare ad incrementare progressivamente la percentuale di raccolta differenziata, migliorando il risultato raggiunto del 73,70 % del 2021
	4.9	Calendarizzare gli eventi di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e della raccolta differenziata
	4.10	Ampliare la dislocazione sul territorio delle Case dell'Acqua
	4.11	Promuovere e potenziare la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti nelle proprietà pubbliche e private
	4.12	Installare ecocompattatore per migliorare la raccolta differenziata della plastica
	4.13	Istituire la "Guardia ambientale" volontaria
	4.14	Promuovere la costituzione di comunità energetiche rinnovabili.
	4.15	Adottare il Regolamento per la tutela dei beni comuni

Missioni

Si riportano qui di seguito le "missioni" in cui viene suddivisa la Sezione Strategica del Documento unico di programmazione, analogamente a quanto previsto nello schema di Bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

Detta struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2023-2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	433.462,71	495.392,47	1.186.952,84	215.728,96
02 Segreteria generale	1.077.671,66	1.368.484,72	647.554,91	634.686,11
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	398.874,07	421.536,41	375.150,60	385.150,60
04 Gestione delle entrate tributarie	295.044,43	543.324,26	326.094,39	331.094,39
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.054.427,12	2.547.168,69	1.672.934,77	669.001,04
06 Ufficio tecnico	100.782,97	130.935,93	69.619,78	69.619,78
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	190.648,58	196.520,48	272.445,68	272.445,68
08 Statistica e sistemi informativi	90.481,00	90.481,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	91.719,99	112.516,44	86.719,99	86.719,99
11 Altri servizi generali	1.885.116,64	2.445.579,42	981.551,63	981.551,29

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	1.043.407,91	1.201.688,89	871.165,82	803.957,89
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	628,44	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	6.000,00	69.437,89	6.000,00	6.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.692.163,41	4.354.064,30	2.727.924,45	9.921.249,42
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	455.746,61	525.953,62	452.371,20	452.371,20
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35.291,33	118.678,70	24.000,00	24.000,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	189.559,00	527.308,96	199.960,45	0,00
02 Giovani	7.710,00	7.710,00	2.000,00	2.000,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	720.016,67	1.984.098,54	4.999.010,00	5.083.075,10

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.552.427,31	2.014.853,29	5.939.067,94	5.148.815,34
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	692.820,13	949.936,07	2.000.000,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	227.507,79	191.271,86	638.804,67	600.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.824.331,54	3.391.059,57	1.795.468,16	622.650,00
03 Rifiuti	4.555.326,32	8.275.313,19	4.779.138,74	4.724.999,39
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	300,00	300,00	300,00	300,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	4.252.569,49	5.046.428,44	4.133.369,77	4.655.367,07

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	128.435,10	133.901,76	55.000,00	55.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	649.812,55	649.812,55	975.421,40	354.185,30

02 Interventi per la disabilità	109.451,84	109.451,84	139.974,18	168.307,29
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	24.878,01	46.541,72	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	30.853,80	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	514.910,86	990.447,31	458.550,91	458.550,91
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	355.144,90	385.586,59	1.350.425,90	993.367,02

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	2.840,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	579.554,00	579.554,00	265.000,00	265.000,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	532.097,16	588.073,53	3.032.097,16	3.486.278,16
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	28.075,06	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Fonti energetiche	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	107.741,82	500.000,00	129.975,44	172.247,36
02 Fondo svalutazione crediti	2.381.732,72	0,00	2.387.129,52	2.355.417,55
03 Altri fondi	329.095,10	0,00	189.906,19	39.668,08

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Le missioni cinquantesima e sessantesima sono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie

anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	879.095,96	879.095,96	829.947,88	779.300,56
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.510.875,85	1.510.875,85	1.542.945,09	1.576.617,55

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2023 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2021	18.183.064,28	2023	879.095,96	1.818.306,43	4,83%
2022	17.805.473,20	2024	829.947,88	1.780.547,32	4,66%
2023	18.176.488,23	2025	779.300,56	1.817.648,82	4,29%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2023 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 7.576.276,78 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	12.617.339,14
Titolo 2 rendiconto 2021	3.669.607,43
Titolo 3 rendiconto 2021	1.896.117,71
TOTALE	18.183.064,28
5/12	7.576.276,78

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	8.113.940,41	9.007.495,42	8.113.940,41	8.113.940,41
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Sottosezione 2.2 – Performance

Il Decreto Legislativo n. 150/2009 e sue successive modifiche e integrazioni stabilisce che le amministrazioni pubbliche organizzino il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo con l'introduzione del ciclo generale della gestione della performance, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Ogni amministrazione pubblica, infatti, è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento al suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

La delibera Civit 89/2010 precisa la definizione di performance, ovvero il *"contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita"*.

La programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia per l'anno corrente costituisce attuazione del DUP - Bilancio preventivo, in quanto è dai documenti di programmazione che si ricavano gli obiettivi e sul perseguimento di essi (accanto alle competenze) si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Alla luce della innovazione legislativa che ha "assorbito" nel Piao il previgente Piano della performance, sono stati quindi definiti gli obiettivi gestionali di attuazione, per come previsto dal vigente Regolamento Smivap, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e sentiti i Responsabili e l'O.I.V., tenendo anche presenti gli obblighi derivanti dal Piano di riequilibrio.

In merito, si evidenzia che con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 01.06.2023 è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo dell'Ente, articolato in Aree, Servizi ed Uffici, con la redistribuzione e l'assegnazione delle funzioni e del personale alle cinque Aree funzionali, ritenendo che detta nuova organizzazione risponda alle esigenze di una migliore efficienza, efficacia e funzionalità dell'azione amministrativa posta in essere dall'Ente.

Si trascrivono qui di seguito le schede di dettaglio indicanti gli obiettivi di performance per l'annualità 2023.

I AREA: AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E TRANSIZIONE DIGITALE				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Publicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino	30%	31/12/2023	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Recupero tributi	Accertamento evasione tributaria annualità pregresse ed emersione evasione sommersa	30%	31/12/2023	Predisposizione e notifica atti consequenziali
Transizione digitale	Completamento attività relative ai progetti finanziati con fondi europei per l'implementazione della digitalizzazione dell'ente	30%	31/12/2023	Implementazione servizi digitali e dotazione informatica degli uffici
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio	10%	31/12/2023	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

II AREA: FINANZIARIA				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Verifica rispetto degli obiettivi del Piano di riequilibrio	Monitoraggio del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio rapportandosi periodicamente con i vari Responsabili di Area	40%	31/12/2023	Corrispondenza dei dati rilevati con quelli previsti nel Piano
Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Publicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino	30%	31/12/2023	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Miglioramento indici tempistica pagamento	Rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali e miglioramento standard pregressi	30%	31/12/2023	Verifica indicatori

III AREA: POLIZIA LOCALE				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Ordine pubblico e sicurezza	Potenziamento impianti di Videosorveglianza	30%	31/12/2023	Attivazione nuovi impianti
Attività di controllo	Accertamento e verifica rispetto Ordinanze e controllo sosta a pagamento	30%	31/12/2023	Report attività espletate
Viabilità	Redazione nuovo Piano di viabilità comunale	30%	31/12/2023	Redazione Piano
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio	10%	31/12/2023	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

IV AREA: TECNICA COMUNALE				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Bandi PNRR	Candidatura progetti ai finanziamenti PNRR – Monitoraggio e rendicontazione procedure in essere	40%	31/12/2023	Inserimento progettualità comunali ed atti di rendicontazione sull'apposita piattaforma
Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Pubblicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino	30%	31/12/2023	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Patrimonio comunale	Ricognizione del patrimonio – Effettuazione procedure di alienazione e valorizzazione	20%	31/12/2023	Adozione atti ricognitivi ed effettuazione procedura di alienazione e valorizzazione
Protezione civile	Azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio	10%	31/12/2023	Relazione descrittiva con indicazione dei dati rilevati

V AREA: AVVOCATURA				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Diminuzione del contenzioso	Analisi della possibilità di chiusura transattiva delle controversie	40%	31/12/2023	Conclusione di accordi transattivi vantaggiosi per l'Ente
Aggiornamento banche dati	Verifica stato delle controversie pendenti	30%	31/12/2023	Ricognizione delle controversie e relazione sullo stato di avanzamento delle procedure
Attività di udienza	Assicurare la presenza alle udienze di competenza dell'Avvocatura interna	20%	31/12/2023	Predisposizione atti difensivi e partecipazione alle udienze
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio	10%	31/12/2023	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

SEGRETARIO GENERALE				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Assistenza giuridico - amministrativa	Collaborazione ed assistenza giuridico-amministrativa con gli organi dell'Amministrazione	30%	31/12/2023	Assistenza alle sedute consiliari e giuntali – Partecipazione a riunioni ed analisi problematiche
Trasparenza amministrativa ed attività anticorruzione	Verifica attuazione direttive sulla trasparenza e formazione anticorruzione	30%	31/12/2023	Formazione del personale – Verifica sezione trasparenza del sito
Servizi istituzionali	Aggiornamento pesatura e sistema di valutazione della performance	30%	31/12/2023	Predisposizione atti di concerto con l'OIV
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio	10%	31/12/2023	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

Sottosezione 2.3 - Rischi Corruttivi e Trasparenza

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, ha introdotto un nuovo concetto di corruzione, inteso in senso lato, comprensivo non solo dell’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui – pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile – si realizzi una distorsione dell’azione amministrativa, dovuta all’uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite, in spregio ai principi di trasparenza e di imparzialità cui l’azione pubblica deve costantemente ispirarsi.

Al riguardo occorre fare riferimento ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell’interesse pubblico e pregiudicano l’affidamento dei cittadini nell’imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

La logica sottesa alla nuova disciplina è che il solo approccio repressivo non è sufficiente a contrastare il fenomeno corruttivo, rendendosi invece necessario affiancarvi una prospettiva di tipo preventivo, in grado di rispondere all’esigenza di legalità nell’azione amministrativa affiancarvi una prospettiva di tipo preventivo, in grado di rispondere all’esigenza di legalità nell’azione amministrativa.

Le situazioni potenzialmente rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie descritta dal codice penale e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso della stessa a fini privati.

La legge n. 190/2012 individua una serie di barriere interne all’Amministrazione, volte ad arginare il fenomeno corruttivo, delineando una strategia di prevenzione della corruzione che si basa su un duplice livello, nazionale e decentrato.

In attuazione della *“legge-madre”* 190/2012, sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; di seguito i provvedimenti principali:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012, come modificato dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.

Quest’ultimo decreto ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale Piano triennale, da aggiornare annualmente, con cui ogni pubblica amministrazione deve definire vari profili di attività e organizzazione di propria competenza, nel rispetto delle vigenti discipline di settore. Nello specifico, ai sensi del comma 2, lett. d) dell’articolo 6 D.L. 80/2021, ogni pubblica amministrazione deve definire “gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione”.

Il quadro normativo in materia è stato poi completato con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e con il Decreto ministeriale 30.06.2022, n. 132 recante il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

All’interno del PIAO, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione. L’intento del legislatore è quello di evitare un’impostazione del PIAO quale mera giustapposizione di Piani assorbiti dal nuovo strumento e di arrivare ad una reingegnerizzazione dei processi delle attività delle pubbliche amministrazioni, in cui gli stessi siano costantemente valutati sotto i diversi profili della performance e dell’anticorruzione, assistiti da adeguate risorse sia finanziarie che umane. In tale contesto, al fine di implementare un chiaro programma di iniziative anticorruzione ben definite, di effettiva misurazione e adeguato monitoraggio e controllo, risulta sempre più necessario traslare le azioni e le misure di prevenzione della corruzione, per quanto possibile, in obiettivi organizzativi, in un’ottica di creazione di valore pubblico.

L’obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto, difatti, avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Va evidenziato che l’attuale momento storico è caratterizzato da un’elevata complessità dovuta alle riforme connesse agli impegni assunti dall’Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che riguardano in maniera particolare il settore dei contratti pubblici, da un periodo di crisi derivante dalla pandemia da Covid-19 e da una complessità aggravata ulteriormente dagli eventi bellici in corso.

Come sottolineato da ANAC, nel PNA 2022, in un contesto caratterizzato da ingenti risorse finanziarie a disposizione degli enti pubblici e dalle deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per rendere più celere l’attività amministrativa, è assolutamente prioritario un potenziamento dell’integrità pubblica e della programmazione di efficaci misure anticorruzione, al fine di scongiurare il rischio che fenomeni di natura corruttiva possano ostacolare la realizzazione degli obiettivi connessi all’attuazione del PNRR. Elemento di novità è rappresentato anche dal presidio rivolto ai processi delle aree di attività esposte al rischio di riciclaggio, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 231/2007.

In precedenza, lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è stato rappresentato, fino all’entrata in vigore della nuova disciplina del PIAO, dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), approvato da ultimo con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 06/05/2022 per il periodo 2022-2024.

Nel processo di adozione del presente Piano sono stati coinvolti a pieno titolo giuridico la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, invitati con Avviso di consultazione pubblica prot. n. 3939 del 09/02/2023 a formulare proposte finalizzate al rafforzamento delle misure previste per prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo, da valutare in sede di approvazione del PIAO triennio 2023/2025, specificatamente in relazione alla "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza". Entro il 20/02/2023, termine ultimo fissato per la consultazione, non è pervenuto alcun contributo propositivo. Nel fare espresso rinvio al sito istituzionale di ANAC (<https://www.anticorruzione.it/>) per una rassegna completa dei Piani Nazionali Anticorruzione finora adottati dall'Autorità, si evidenzia il fondamentale ruolo riconosciuto al RPCT quale coordinatore della strategia della prevenzione della corruzione ed elemento di collegamento fra la prevenzione della corruzione e le altre sezioni del PIAO.

Dovendosi pertanto provvedere alla redazione della presente sottosezione del PIAO 2023-2025, si è ritenuto di dare continuità ai precedenti Piani Anticorruzione già adottati dall'Ente.

Pertanto si fa espresso rinvio al "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza*" approvato con deliberazione giuntale n. 37 del 31/03/2021 e successivamente prorogato per il triennio 2022/2024 con deliberazione giuntale n. 92 del 06/02/2022, visionabile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione", al seguente link:

https://trasparenza.apkappa.it/mercatosanseverino/index.php?option=com_content&view=article&id=102&Itemid=27

che si abbia qui per riportato e trascritto.

Ad aggiornamento dei dati in esso riportati, si dà atto che con Decreto sindacale n. 6 del 20/01/2022 è stato nominato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPTC) del Comune di Mercato San Severino, il Segretario Generale Dott. Benedetto di Ronza.

Si è altresì provveduto ad aggiornare le tabelle di mappatura del rischio, alla luce della nuova organizzazione degli uffici, che si allegano al presente Piano sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente alla scheda di riepilogo degli obblighi di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente elaborata da ANAC.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1 – La Struttura Organizzativa

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 01/06/2023 è stata approvata la nuova Organizzazione delle Aree, Servizi ed Uffici comunali.

E' prevista una redistribuzione delle funzioni tra le Aree, i Servizi e gli Uffici comunali, rimanendo immutata l'articolazione in numero cinque Aree, ora così denominate:

1. AREA AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E TRANSIZIONE DIGITALE;
2. AREA FINANZIARIA;
3. AREA POLIZIA LOCALE;
4. AREA TECNICA COMUNALE;
5. AREA AVVOCATURA;

L'articolazione degli uffici ed il personale assegnato agli stessi è la seguente:

Area 1 Amministrativa – Tributaria – Transizione al digitale Responsabile: Dr. Gerardo ESPOSITO

UFFICIO ANAGRAFE

Funzionario – Geol. Cosimo Salvati
Istruttore - Giovanni Iannone
Esecutore Esperto - Carla Del Regno

UFFICIO ELETTORALE

Istruttore– Dr. Giovanni Di Giacomo

UFFICIO STATO CIVILE E SERVIZI MILITARI - STATISTICA

Istruttore– Dott.ssa Mariagrazia Napoli

UFFICIO POLITICHE SOCIALI E SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Funzionario - Assistente Sociale - Dr.ssa Carla Saggese

UFFICIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA - MESSI - ALBO PRETORIO ON LINE

Operatore esperto - Dott.ssa Maria Scafuro
Operatore esperto - Clara Natella
Esecutore esperto - Giovanni Apicella
Messo - Osvaldo Guadagno

UFFICIO URP

Istruttore – Pierri Maria Luisa

UFFICIO PROTOCOLLO - ARCHIVIO

Esecutore esperto - Anna Citro

Esecutore esperto - Gennaro Vassallo

UFFICIO POLITICHE SCOLASTICHE

Esecutore esperto - Maria Covone

UFFICIO - BIBLIOTECA COMUNALE - INFORMAGIOVANI

Istruttore - Dott.ssa Clementina Leone

TRIBUTI

Istruttore - Dott.ssa Debora Di Feo

Esecutore Esperto – Massimo Toriello

Esecutore Esperto – Angela Bennet

UFFICIO AFFISSIONI

Esecutore - Francesco Romano

Area 2 - Finanziaria

Responsabile: Dott. Alfonso ABBADESSA

UFFICIO CONTABILITA' GESTIONE DELLE USCITE

Istruttore - Dr. Renato Rescigno

UFFICIO CONTABILITA' GESTIONE DELLE ENTRATE

Istruttore - Rag. Antonio Zambrano

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Esecutore - Rag. Carmela Napoli

UFFICIO STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE

Funzionario - Dr. Domenico Iannone

UFFICIO PROVVEDITORATO ECONOMATO

Esecutore Esperto - Carmine Iacuzio

Area 3 - Polizia Locale
Responsabile: Dott. Magg. Giancarlo TROIANO

UFFICIO POLIZIA EDILIZIA - UFFICIO ABUSIVISMO EDILIZIO
Funzionario - Vice Responsabile di Area - Raffaele Marino

UFFICIO POLIZIA AMBIENTALE E RURALE
Funzionario - Luigi Pierri

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
Istruttore - Lorenzo Aversa

UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA
Istruttore - Enrico Buoniconto
Istruttore - Giuseppe Aversa

UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA ANNONARIA E MORTUARIA
Istruttore - Berardino Izzo

UFFICIO CIRCOLAZIONE E VIABILITA' - CONTRAVVENZIONI

Istruttore - Gabriele Izzo
Istruttore - Antonio Romano
Istruttore - Raffaella Citro
Istruttore - Alessandro Santoro
Istruttore - Alfonso Zinno
Istruttore - Emilia Cardillo
Istruttore - Santa Pirrottina
Istruttore - Annabella Sorgente (distaccata presso la Procura della Repubblica di Nocera Inferiore)
Istruttore - Elisabetta Micillo
Istruttore - Mariassunta Riccio
Istruttore - Matteo De Martino

Area 4 Area Tecnica Comunale
Responsabile: Dott. Arch. Antonio D'AMICO

LAVORI PUBBLICI – ESPROPRI – RENDICONTAZIONE FONDI - PNRR
Funzionario – Dott. Ing. Alfonso Grimaldi
Istruttore – Geom. Antonio De Filippo

SPORTELLO UNICO DIGITALE EDILIZIA (S.U.E. – S.U.D.E.) - AGIBILITA' E RICOSTRUZIONE VIGILANZA
EDILIZIA E TUTELA AMBIENTALE

Istruttore - Geom. Salvatore Santaniello

Istruttore - Geom. Antonio Rescigno

SERVIZIO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) COMMERCIO

Esecutore Esperto – Dott.ssa Rosaria De Felice

Esecutore – Giovanni Cuomo

SERVIZIO GARE - Ufficio Appalti/Contratti

Funzionario – Dr.ssa Ing. Maria Lettieri

Istruttore – Dr. Roberto Ruggiero

AMBIENTE - IGIENE AMBIENTALE ED URBANA

In carico al Responsabile di area

PROTEZIONE CIVILE

In carico al Responsabile di area

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Manutenzione strutture pubbliche - strade e verde pubblico - pubblica illuminazione - tutela e incolumità pubblica e privata

Istruttore – Geom. Gianluca Landi

UFFICIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL CIVICO CIMITERO - SEDE COSTA

Esecutore esperto – Pellegrino Ansalone

Esecutore esperto – Giuseppe Ansalone

Esecutore esperto – Mario Grimaldi

Area Avvocatura

Responsabile Dott. Benedetto DI RONZA

Funzionario - Avv. Fabrizia Rumma

Istruttore – Dr.ssa Antonella Conti

Istruttore – Donato Esposito (distaccato presso il Giudice di Pace)

Sottosezione 3.2 – Organizzazione del lavoro agile

Questo Comune ha adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 17/03/2020 le “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”, in concomitanza al periodo di emergenza legato alla pandemia da Covid-19.

Detta regolamentazione prevedeva modalità semplificate e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, demandandosi ai Dirigenti, in presenza di particolari condizioni, la stipula di accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile e riconoscendo priorità ai lavoratori portatori di patologie che li rendevano maggiormente esposti al contagio, ai lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola di infanzia, alle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità di cui all'art. 16 del D.Lgs 151/2001, ed infine ai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 del L. 104/1992.

Successivamente detta regolamentazione è stata aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 15/10/2021, limitando l'utilizzo di tale modalità di lavoro prevalentemente ai lavoratori c.d. “fragili”.

Il lavoro agile trova disciplina nella Legge 22 maggio 2017, n. 81, “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*” che, al capo II, prevede l'applicazione anche al pubblico impiego e sottolinea la flessibilità organizzativa, la volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e l'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto, rendendo possibile svolgere la prestazione lavorativa “in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”. A seguire la direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica, recante le “Linee guida sul lavoro agile nella PA”, ha fornito indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione.

Il D.L. 34/2020 c.d. “decreto Rilancio” ha regolamentato il lavoro agile o smart working “semplificato”, adottato in via emergenziale nel settore pubblico e privato, ed introdotto il POLA ovvero il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, che verrà, poi, successivamente assorbito nel PIAO, per effetto del DPR 81/2022.

Con l'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, viene man mano a ridursi l'utilizzo del lavoro agile esclusivamente quale misura di contenimento del fenomeno pandemico (cosiddetto “smart working emergenziale”), e viene a considerarsi il ricorso allo stesso quale ulteriore strumento a disposizione per rafforzare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e migliorare i servizi resi al cittadino, in un'ottica di graduale ripensamento delle modalità che caratterizzano l'organizzazione del lavoro, incentrato su concetti chiave quali orientamento ai risultati, flessibilità, autonomia, responsabilizzazione.

In tal senso si configura, peraltro, l'integrazione del piano organizzativo del lavoro agile all'interno del PIAO, strumento unico di programmazione delle P.A., attuato proprio allo scopo di favorire efficienza, efficacia, trasparenza, produttività e misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.

Con la cessazione, nel mese di aprile 2022, dello stato di emergenza, la normativa nazionale ha concesso numerose proroghe all'applicazione dell'istituto. Da ultimo, il Decreto Milleproroghe 2023, D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, convertito nella Legge 24 febbraio 2023, n. 14, ha prorogato al 30 giugno 2023 il termine finale di applicazione dell'istituto del lavoro in modalità agile "semplificato" per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022, quale misura di tutela nei confronti dei lavoratori cosiddetti "fragili", in considerazione del permanere del rischio sanitario per tali soggetti.

Con l'entrata in vigore del CCNL 2019 – 2021 comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, il lavoro agile trova compiuta definizione contrattuale e si demanda alle singole amministrazioni l'adozione di un apposito regolamento. Il contratto nazionale fa proprie in gran parte le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche" adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel dicembre 2021 ed introduce la disciplina del lavoro a distanza (Titolo VI), articoli 63 e seguenti, nelle due tipologie di "lavoro agile" ex lege 81/2017, senza vincoli di orario e di luogo di lavoro (lavoro per obiettivi e orientato ai risultati), fatte salve le fasce di contattabilità previste dal contratto medesimo, e "lavoro da remoto", con vincoli di orario (e con caratteristiche analoghe al lavoro svolto in presenza), disapplicando la precedente disciplina del telelavoro.

In attesa di una più compiuta regolamentazione da adottarsi a seguito di confronto con la parte sindacale, si rinvia pertanto alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nei contratti collettivi nazionali ed integrativi e nei codici di comportamento.

Sottosezione 3.3 - Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

Le principali fonti normative che regolano il processo di programmazione del fabbisogno di personale sono state da ultimo riformate dal D. Lgs. 75/2017.

Nel nuovo impianto riformatore assume una rinnovata centralità lo strumento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale come strumento flessibile per il governo delle politiche occupazionali, con il solo limite della sostenibilità finanziaria e del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica.

Con il rinnovo contrattuale previsto dal CCNL Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022, sono previsti per ciascuna categoria giuridica in ingresso, con esclusione degli emolumenti imputabili ai vari fondi del salario accessorio, gli importi della relativa spesa annua teorica sono di seguito rappresentati:

Area	Costo Annuo
Operatori	26.178,56
Operatori esperti	27.347,09
Istruttori	30.652,22
Istruttori di Vigilanza	32.315,98
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	33.292,10
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dell'Area di Vigilanza	34.961,03
Dirigente	74.756,77

La consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del presente Piano (*e quindi al 31.12.2022*) è pari a 65 dipendenti.

Il Piano Triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022-2024, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 05/08/2022, prevedeva il seguente quadro assunzionale:

Assunzioni a tempo indeterminato annualità 2022

Istruttore direttivo Avvocato	categ. D	<u>tempo pieno</u>	concorso	1
Istruttore Amministrativo	categ. C	<u>tempo parziale 34 ore</u>	aumento di n. 2 ore	1
Esecutore Amministrativo	categ. B	<u>tempo parziale 34 ore</u>	aumento di n. 2 ore	1
Istruttore direttivo Contabile	categ. D	<u>tempo pieno</u>	n. 1 concorso, n.1 progressione verticale	2
Istruttore contabile - Ragioniere	categ. C	<u>tempo pieno</u>	concorso	1
Istruttore direttivo Tecnico	categ. D	<u>tempo pieno</u>	concorso-mobilità	3
Istruttore tecnico – Geometra	categ. C	<u>tempo pieno</u>	concorso	3
Istruttore di vigilanza	categ. C	<u>tempo pieno</u>	concorso	3

Assunzioni a tempo indeterminato annualità 2023

Istruttore amm.vo/contabile	categ. C	<u>tempo pieno</u>	n. 2 concorso, mobilità, scorrimento graduatorie; n. 1 progressione verticale	3
Istruttore tecnico – Geometra	categ. C	<u>tempo pieno</u>	n. 1 concorso, mobilità, scorrimento graduatorie; n. 1 progressione verticale	2
Istruttore di vigilanza	categ. C	<u>tempo pieno</u>	concorso, mobilità, scorrimento graduatorie	2
Ausiliari al traffico	categ. B3	<u>tempo pieno</u>	concorso, mobilità, scorrimento graduatorie	2
Operatore	categ. B	<u>tempo pieno</u>	n. 1 concorso, mobilità, scorrimento graduatorie; n. 1 progressione verticale	2

Assunzioni a tempo indeterminato annualità 2024

nessuna previsione

Le assunzioni previste per l'annualità 2022 sono state portate a compimento.

Per quanto attiene invece l'annualità 2023, con il DUP 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 26/07/2023 si è ritenuto di non procedere per detta annualità con nuove assunzioni, rinviando eventualmente all'annualità 2024 l'analisi di eventuali ulteriori fabbisogni.

Sottosezione 3.4 – Formazione del Personale

La recente normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha attribuito alla formazione del personale un ruolo strategico, nella convinzione che per gestire il cambiamento e garantire una elevata qualità dei servizi, tutte le organizzazioni devono fondarsi sulla conoscenza e sulla competenza.

Assume quindi fondamentale importanza la realizzazione di una adeguata programmazione delle attività di formazione, che assicurino il diritto individuale alla formazione permanente, tenuto conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui, in coerenza con gli obiettivi e le strategie dell'Amministrazione.

Il Comune di Mercato S. Severino garantisce a tutti i dipendenti la possibilità di partecipare a corsi di formazione qualificati, al fine di accrescere e sviluppare conoscenze e competenze specifiche, intercettando tutte le opportunità che soggetti pubblici e privati, anche gratuitamente, offrono in tema di formazione ed aggiornamento professionale del personale.

In particolare si favorisce l'utilizzo della formazione a distanza, che consente di ampliare il numero dei destinatari e di realizzare una formazione continua, a garanzia di livelli minimi comuni di conoscenze.

A tal fine, l'Ente si avvale anche dei corsi, perlopiù gratuiti, organizzati dall'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali - che, tra i numerosi servizi finalizzati all'innovazione tecnologica ed organizzativa degli enti locali, svolge attività di formazione a distanza ed informazione per gli Enti territoriali in collaborazione con esperti in materia, Università e organismi di certificazione, nonché convegni periodici sui temi più attuali e sensibili per la pubblica amministrazione.

Tra i progetti formativi già in essere, va evidenziato che l'Amministrazione ha aderito al progetto "Syllabus" a cura della Funzione Pubblica, nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano "Ri-formare la PA", al fine di fornire ai dipendenti, attraverso la piattaforma dedicata, una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

L'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevede modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio.

La sottosezione Valore Pubblico si rifà agli obiettivi strategici ed operativi definiti nel Documento Unico programmatico. Il monitoraggio avviene, per quel che attiene alle linee programmatiche, ed in applicazione della vigente Regolamentazione comunale, attraverso il controllo strategico.

Il monitoraggio della performance coincide con la misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, effettuata dal Nucleo di Valutazione monocratico, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione.

Il Nucleo verifica l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati e segnala l'eventuale esigenza di interventi correttivi in corso di esercizio, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

La Relazione annuale sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nella sottosezione "Performance" dell'anno precedente, evidenziando, in particolare, gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

Il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza è svolto ad opera del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con l'eventuale sua struttura di supporto e la necessaria collaborazione degli apicali di tutte le Aree, che devono fornire ogni informazione utile per l'attuazione delle misure previste e suggerire, nel caso, eventuali possibili correttivi da apportare alle misure in fase di aggiornamento. I risultati del monitoraggio confluiscono nella Relazione annuale del RPCT.

Il monitoraggio e la vigilanza sul corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza è svolto dal Nucleo di Valutazione, anche alla luce delle informazioni rese dal RPCT e dagli apicali dell'Ente i quali sono responsabili in riferimento alla completezza, tempestività, aggiornamento e pubblicazione dei dati, informazioni e documenti, di propria competenza. L'esito dei controlli è riassunto in apposita griglia pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito comunale.

Infine il Nucleo di Valutazione procede su base triennale alla verifica di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.